

LA BATTAGLIA DI ARONA - Arona, 14 Aprile 1945

Caduti: Luigi Iorella, Renato Ferrari, Franco Giunta, Ezio Pirali, Gian Carlo Tiboni, Giuseppe Caramella, Giuseppe Guazzoni, Osvaldo Gemma, Angelo Bugio, Giuseppe Nobile, Giovanni Bossetti, Rosa Stadera (civile), Giuseppe Vallorio (civile), Renato Lanzini (civile), Stefano Salini (civile)

La brigata "Servadei" che aveva mantenuto per lunghi mesi in costante allarme i presidi tedeschi e fascisti del Vergante, ricevette l'ordine dal Comando di attaccare il cosiddetto "Alcazar" di Arona, rifugio del nemico. Era la sera del 13 aprile 1945: i partigiani della "Servadei" scendevano dai diversi colli, sovrastanti la bella cittadina che sorge sulla riva del Lago Maggiore. L'ordine di attaccare giunse alle 5.30 del 14 aprile. Un inferno! Ma i partigiani avanzarono decisamente verso il centro cittadino. I fascisti, battuti ovunque, si ritirarono verso la caserma. Quando già si stava profilando il successo dell'azione, una decina di tedeschi, con bandiera bianca, chiese di parlamentare.

Ai partigiani che si presentarono al colloquio, i nazisti proposero di continuare il combattimento contro i fascisti: i tedeschi non avrebbero opposto resistenza. L'inganno era palese e il comando partigiano non accettò le condizioni.

La battaglia riprese con maggior accanimento, ma di nuovo in via Paleocapa si presentò una pattuglia tedesca sventolando bandiera bianca. I partigiani cessarono immediatamente il fuoco e il gruppo dei parlamentari avanzò verso i tedeschi. La pattuglia tedesca si trasse allora da una parte e da una viuzza sbucò una camionetta da cui cominciarono a mitragliare i partigiani ormai allo scoperto

Intanto, ai tedeschi giunsero rinforzi dai presidi vicini e le sorti si capovolsero nonostante il coraggio e l'impeto dei valorosi garibaldini della "Servadei", costretti a spezzare l'accerchiamento dei gruppi nemici provenienti dall'esterno. Persero la vita nella battaglia 12 giovani partigiani e 4 civili antifascisti.

Oltre settemila persone, il 16 aprile, seguirono i feretri dei caduti nella Battaglia di Arona.

Da: <https://www.chieracostui.com/costui/docs/search/schedaoltre.asp?ID=10801>

CHI ERA COSTUI?

[Informazioni
e curiosità](#)

[Cerca](#)

[Elenco
completo](#)

[Suggerisci](#)

[Links](#)

Italia

► Milano

► Meridiane

► Edicole

ricerca rapida

Scrivi la parola



Scheda

Nome e Cognome Giovanni Rossetti (Saetta)
Cuggiono, Mi 1927 - Arona, NO 1945
Dove si trova [via Martiri della libertà 38](#) - Arona, NO
Categoria patria e libertà
Segnalato da Ombretta Tamagni

[Per saperne di più ...](#)

[Cerca Giovanni Rossetti \(Saetta\) su Wikipedia](#)

Partigiano nella 1^a brigata Lombarda della montagna, cadde in combattimento mentre con i suoi compagni [attaccava la stazione ferroviaria](#) di Arona, in appoggio all'azione della brigata [Servadei](#) che [si scontrava](#) col presidio tedesco della città (14/4/1945). In molte pagine web il cognome riportato è Bossetti.

(Testo)

SAETTA
CADUTO PER LA LIBERTA'
14 - 4 - 1945

foto Tamagni



Stazione ferroviaria di Arona, la croce posta a memoria



Stazione ferroviaria di Arona, la croce posta a memoria



Cuggiono, Via Rossetti